

## AVVISI 26 MAGGIO - 1 GIUGNO (Diurna Laus II settimana)

<b>26 maggio</b> ore 10.00	<b>VI DOMENICA DI PASQUA</b> At 21,40b- 22,22; Sal 66; Eb 7,17-26; Gv 16,12-22 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DELLE MEDIE</b>
<b>27 maggio</b> ore 7.00 ore 8.15	<b>LUNEDÌ</b> At 19,1b-10; Sal 67; Gv 13,31-36 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>28 maggio</b> ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00 ore 20.45	<b>MARTEDÌ</b> At 19,21- 20,1b; Sal 148; Gv 14,1-6 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA presso la casa di riposo, S. MESSA <b>presso l'abitazione di F.lli Cervi, 4, S. ROSARIO</b>
<b>29 maggio</b> ore 7.00 ore 8.15	<b>MERCOLEDÌ SS. SISINIO, MARTIRIO, ALESSANDRO E VIGILIO</b> At 20,17-38; Sal 26; Gv 14,7-14 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>30 maggio</b> ore 7.00 ore 8.15	<b>GIOVEDÌ</b> At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>31 maggio</b> ore 7.00 ore 8.15 ore 20.45	<b>VENERDÌ VISITAZIONE DELLA B. V. MARIA</b> Ct 2,8-14; Sal 44; Rm 8,3-13; Lc 1,39-56 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA <b>presso il Lazzaretto, S. ROSARIO E A SEGUIRE S. MESSA</b>
<b>1 giugno</b> ore 8.15 ore 17.30	<b>SABATO S. GIUSTINO</b> Ct 5,9-14.15c-d.16c-d; Sal 18; 1Cor 15,53-58; Gv 15,1-8 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA
<b>2 giugno</b> ore 10.00	<b>DOMENICA ASCENSIONE DEL SIGNORE</b> At 1,6-13a; Sal 46; Ef 4,7-13; Lc 24,36b-53 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAGLI ADOLESCENTI</b>

**SABATO 1 GIUGNO ALLE ORE 17.30 IN CHIESA PARROCCHIALE  
S. MESSA IN SUFFRAGIO DI MONS. LUIGI SACCHI**



**DA MARTEDÌ 28 A DOMENICA 2 GIUGNO**  
dalle ore 16.00 alle ore 18.30 presso il Centro comunitario si raccolgono le  
**ISCRIZIONI ALL'ORATORIO ESTIVO DEI RAGAZZI**

## PARROCCHIA SAN MARTINO



**Forse mai nella storia della Chiesa un papa è stato oggetto di tanti attacchi e perfino di richieste di dimissioni come papa Francesco. Le accuse sono pesanti: errori dottrinali ed eresia. Ma chi sono queste persone o gruppi che lo avversano e che cosa li muove?**

### IL PAPA ERETICO

Dall'elezione di papa Francesco soffia nella Chiesa cattolica un vento più fresco: sono di nuovo possibili le discussioni aperte dove per lungo tempo regnava soltanto un silenzio di piombo. Nello stesso tempo, però, papa Francesco è continuamente attaccato da piccoli gruppi reazionari in una maniera che lascia senza parole. Lo si accusa di **ciò che mai era stato rimproverato da secoli ad un pontefice**, cioè di diffondere false dottrine, di essere un "papa eretico".

Al centro dei rimproveri contro papa Francesco c'è l'esortazione **Amoris laetitia**. Ma vengono attaccate aspramente anche molte altre sue posizioni bollate come "di **estrema sinistra**", per esempio sui migranti, sulla giustizia e sul cambiamento globale del clima. Persino l'invito alla venerata virtù cristiana della **misericordia** per questi circoli è una spina nell'occhio.

Queste discussioni vengono promosse sui relativi forum internet privati presenti anche nella Chiesa cattolica romana, come pure nell'ambito della lingua tedesca, negli USA e in altri paesi. Attualmente circola online anche **una petizione che invita papa Francesco a ritirarsi**. Un particolare appoggio mediatico questi circoli lo trovano nel campo delle destre politiche, dall' AfD (Alternative für Deutschland – partito politico euroscettico, ndr) ai media di destra, fino a Steve Bannon (ex capo



stratega del presidente americano Donald Trump). Il rimprovero aggressivo, che degenera a volte fino allo scherno, proviene proprio da ambienti che con Giovanni Paolo II e Benedetto XVI si definivano gli unici “fedeli al papa”. Si tratta di **una piccola ma aggressiva corrente sotterranea, di carattere fondamentalista-autoritario nella Chiesa cattolica romana, e di un interesse politico a impossessarsi o almeno a dividere questa Chiesa** per mezzo di alcuni protagonisti dell’area della destra politica.

Molti di coloro che pubblicano dei commenti sono **persone istruite**, scrivono senza problemi lunghi testi elaborati, fanno riferimento agli antichi filosofi e ai padri della Chiesa, citano in latino. A predominare sono persone **più anziane rispetto alla media**. Inoltre, i media e i loro utenti manifestano spesso una vicinanza con i **partiti e i gruppi politici** a destra della CDU/CSU. Un forte rifiuto della teologia scientifica pervade i loro commenti e spesso sembrano contrari anche ad un discorso democratico. La verità religiosa, Dio e la sua volontà sono considerati come un solido possesso (uno “ha” la verità) e non come qualcosa di ineffabile e di molto più grande, a cui gli uomini possono solo avvicinarsi a tentoni. In definitiva, la propria posizione, **la propria visione del mondo viene scambiata per “volontà di Dio”**.

Anche lo stile dei discorsi e le presentazioni dei forum internet “critici verso Francesco” mostrano una serie di particolarità: una **visione estremamente negativa del mondo** abbinata a resoconti di indignazione e di scandali; una forte svalutazione verbale di chi la pensa diversamente, accompagnata spesso dalla derisione; la formulazione di **idee morali rigide**, quasi esclusivamente nel campo della sessualità, con la richiesta di rimproveri e di dure punizioni.

Tutto ciò che può essere osservato nei media cattolici di destra trova una probante **spiegazione psicologica** negli studi di Theodor W. Adorno sulla “personalità autoritaria” già negli anni ’40, di fronte al fascismo e al nazismo: nel modo forte e terrorizzante con cui agiscono e operano le persone autoritarie si esprime un’accentuata debolezza dell’“io” e della “coscienza”. **Anche se sembrano sicure di sé e fanno affermazioni perentorie, in realtà le persone autoritarie mancano di fiducia nella propria capacità di comprendere il nuovo, nella propria sensibilità umana e nella capacità di giudizio morale della loro coscienza.**

**Preferiscono quindi fidarsi di punti di riferimento esterni immutabili** e di strutture predefinite, una rigida adesione a “tradizioni” e una **sottomissione ad autorità “moralmente” rilevanti – siano queste leggi, dogmi, capi religiosi e politici.**

Chi non si sottomette totalmente alle autorità autoelette, chi dimostra che si può vivere anche in maniera diversa, mette in crisi il loro bisogno di sottomissione portandoli alla insicurezza, alla paura.

Il mondo circostante è considerato come ostile, malvagio, immorale, con venature di co-

spirazione, così che, di fronte ad esso, occorre armarsi, difendersi distruggendo l’avversario e il “diverso”. Credenti con una struttura personale autoritaria richiedono una rigida osservanza di regole, norme e dogmi ritenuti eternamente immutabili e per compensare la debolezza della loro coscienza e del loro “io” si affidano ad un quadro normativo esterno considerandolo garantito dalla “tradizione” e **ritenendo la radicalità delle posizioni garanzia di verità.**

Per loro **la religione deve servire soprattutto alla stabilizzazione psichica interiore**, al ritrovare sicurezza inattaccabile attraverso un universo di valori fondato su idee “eterne”. Dal papa, in quanto persona in autorità, questi credenti si aspettano che egli confermi il loro comportamento autoritario con delle norme, che sia garante del loro quadro normativo, che propugni idee religiose rigide nella politica della Chiesa e che, in forza della sua funzione, le renda obbligatorie per tutti.

**L’idea di una misericordia donata gratuitamente mina la rigidità delle regole:** ecco perché papa Francesco ha deluso le aspettative autoritarie. Viene rifiutato in quanto “trasgressore di regole”, (perché ammette delle eccezioni) e crea indignazione perché ora il proprio rigido quadro normativo deve sbrigarsela senza più il papa come garante.

**L’autoritarismo spiega anche le posizioni populiste ed estremiste di destra.** Da qui nasce la prossimità che esiste spesso tra i circoli religiosi autoritari e politici di destra. E sottolinea il pericolo che può derivare alla Chiesa dai gruppi strutturati in maniera autoritaria.

Dal punto di vista ecclesiastico e politico, si pone l’esigenza di **un chiaro rifiuto del populismo e dell’estremismo misantropo di destra** come anche della supremazia dei gruppi strutturati in maniera autoritaria e del loro retroterra ideologico all’interno della Chiesa.

*Sonja Strube,*

*docente di teologia e di pedagogia religiosa presso l’Istituto di teologia cattolica dell’Università di Osnabrück*

**MARTEDÌ 28 MAGGIO** alle ore 20.45

**S. ROSARIO PRESSO L’ABITAZIONE DI VIA F.LLI CERVI, 4**

**VENERDÌ 31 MAGGIO** alle ore 20.45 **SANTO ROSARIO E SANTA MESSA**

**PRESSO IL LAZZARETTO**

### **PENSIERO PER LA SETTIMANA**

“L’alternativa alla paura è la fede, la misericordia del Signore ci dona pace, la fraternità aperta a tutti è fonte di profonda gioia.”